

TRIBUNALE DI CATANIA

Sezione Fall.

n. 1/2024

Giudice Delegato

Dott.ssa Alessandra Bellia

Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. S.r.l.

in amministrazione straordinaria

Nota integrativa alla terza relazione

trimestrale ex art. 61 d. lgs. n. 270/1999

Commissario Straordinario

Prof Stefano D'Addona

SOMMARIO

1. Premessa e periodo di riferimento.....	4
2. La procedura (cfr. quadro 1 e 2).....	4
3. Comitato di Sorveglianza (cfr. Quadro 3).....	8
4. Elenco professionisti nominati (cfr. Quadro 4).....	10
5. Istituti di Credito (cfr. Quadro 5).....	10
6. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ANCR (cfr. Quadri 6-7-8-9).....	11
7. I crediti e i debiti alla data del 30 giugno 2024 (cfr. Quadri 10-11).....	12
8. L'attività svolta dal Commissario Straordinario ai fini del mantenimento della continuità aziendale.....	12
a. I rapporti con il management e gli incontri svolti.....	12
b. I rapporti con i fornitori e con i clienti.....	12
c. I rapporti con i dipendenti e le Organizzazioni Sindacali.....	13
d. L'andamento dell'attività.....	14
9. L'avanzamento delle operazioni di accertamento dello stato passivo.....	14
a. Le domande tardive ricevute.....	14

b. Lo stato delle operazioni di verifica dello stato passivo e le udienze di verifica fissate.....	15
c. Le opposizioni allo stato passivo esecutivo.....	15
d. I riparti (cfr. Quadro 13).....	15
10. Conclusioni.....	16

1. Premessa e periodo di riferimento

Lo scrivente Commissario Straordinario con il deposito e successiva comunicazione della presente nota integrativa alla terza relazione trimestrale ex art. 61 del d. lgs. n. 270/1999, persegue l'obiettivo di fornire un quadro rappresentativo degli eventi occorsi a far data dalle precedenti relazioni, nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria (la "**Procedura**").

Si precisa sin d'ora che il periodo di riferimento della presente nota (1 luglio 2024 - 30 settembre 2024) include una particolare fase della Procedura - l'inizio delle attività relative alla cessione del complesso aziendale.

2. La procedura (cfr. quadro 1 e 2)

Con sentenza numero 24/2023 pubblicata il 26/01/2023 il Tribunale di Catania - Sezione Fallimentare - dichiarava lo stato di insolvenza dell'Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. S.r.l. (di seguito "**Società**" o "**ANCR**").

In data 2/02/2023 la Commissione istituita ai sensi della direttiva del 12/05/2021 e nominata con decreto del 17/01/2023 designava come Commissario Giudiziale lo scrivente, Professor Stefano D'Addona, il quale - ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 270/99 - depositava, in data 28/02/23, la relazione contenente la descrizione delle cause dello stato dell'insolvenza oltre al parere motivato circa l'eventuale sussistenza delle condizioni previste dall'art. 27 del

citato D.Lgs. 270/99, ai fini della valutazione dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.

Con memoria integrativa del 13 marzo 2023, lo scrivente rinnovava il proprio parere favorevole in merito all'ammissione di ANCR alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy esprimeva il proprio parere ed era favorevole all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 270/1999.

Con Decreto pubblicato in data **23/03/2023**, il Tribunale dichiarava, quindi, l'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria disponendo che la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa avvenisse sotto la vigilanza del Commissario Giudiziale sino alla nomina del Commissario Straordinario.

Nelle more, lo scrivente orientava la propria gestione in una ottica di conservazione del patrimonio produttivo, tramite la prosecuzione dell'attività.

Con Decreto del 04/04/2023, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy nominava il Prof. Stefano D'Addona Commissario Straordinario della Procedura, il quale - in data 11/04/2023 - accettava l'incarico.

Lo scrivente Commissario Straordinario, a far data dalla propria nomina, ha assunto la gestione dell'attività aziendale della Società, profondendo le proprie energie nel controllo di tutte le tematiche volta per volta emerse, agendo tempestivamente e con alto grado di approfondimento tecnico, avvalendosi, a tal fine, della collaborazione di tutti i soggetti aventi ruoli apicali all'interno della

Società e di alcuni professionisti aventi competenze specifiche, così da adeguatamente rispondere alle necessità gestionali di una azienda di dimensioni significative, nonché della procedura di Amministrazione Straordinaria.

In data 21 maggio 2023 il Commissario, ricorrendone i presupposti, richiedeva al Ministero delle Imprese e del Made in Italy di voler concedere allo stesso la proroga per la presentazione del programma ex art. 54 D.Lgs. 270/99 nel termine massimo di giorni sessanta, ai sensi dell'art. 54 comma 2, D.Lgs. 270/99.

Con Provvedimento del 24 maggio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy autorizzava *“la proroga di sessanta giorni del termine per la presentazione del programma dell'Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. S.r.l., a decorrere dal 22 maggio 2023”*.

In data 20 luglio 2023 lo scrivente, in conformità a quanto previsto dagli artt. 54 e 56 D.Lgs. 270/99, presentava, quindi, al MIMIT un programma redatto secondo l'indirizzo di cui all'art. 27, comma 2, lett. a) D.Lgs. 270/99 che prevede la *“cessione dei complessi aziendali”* ” (il **“Programma di Cessione del Complesso Aziendale”**) secondo un programma di prosecuzione dell'esercizio dell'impresa di durata non superiore ad un anno.

La scelta di tale programma, in luogo dell'indirizzo alternativo, risponde all'esigenza di migliore soddisfazione dei creditori di ANCR: essi saranno infatti soddisfatti sia mediante i proventi della vendita del Complesso Aziendale e dei beni non strumentali alla prosecuzione dell'attività di impresa sia mediante i flussi di cassa

generati dalla prosecuzione dell'attività aziendale nel periodo di prosecuzione dell'esercizio dell'impresa.

Con successivo decreto del 19 settembre 2023 il MIMIT nominava il comitato di sorveglianza della Procedura (il "Comitato di Sorveglianza").

Valutata la rispondenza del Programma di Cessione del Complesso Aziendale ai criteri indicati dall'art. 56, commi 1 e 2 D.Lgs. 270/99, ritenuto che il predetto programma *"sia idoneo al realizzo delle finalità della procedura di amministrazione straordinaria"* e acquisito, in data 5 dicembre 2023, il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, con **decreto del 15 dicembre 2023** il MIMIT autorizzava l'esecuzione del Programma di Cessione del Complesso Aziendale.

Pertanto, in data 21.02.2024 lo scrivente richiedeva al Ministero delle Imprese e del Made in Italy di voler autorizzare il Commissario Straordinario ad avviare la procedura competitiva di vendita dei complessi aziendali facenti capo a Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. S.r.l. in amministrazione straordinaria.

Con decreto reso in data 27.03.2024, il MIMIT, richiamato il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza in data 05.12.2023, ha autorizzato la gara di vendita dei complessi aziendali facenti capo alla Società, secondo le condizioni ed i termini rappresentati nell'istanza del Commissario e nella documentazione in atti.

Nello specifico nel Disciplinare approvato dal Ministero è stata prevista l'articolazione della gara di vendita nelle seguenti fasi:

- **Fase 1:** pubblicazione sul sito web della Procedura e del Tribunale di Catania, sez. Fallimentare, nonché sui principali organi di informazione, di un invito a manifestare interesse per l'acquisto del Complesso Aziendale, contenente i termini e le condizioni per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Successiva trasmissione ai manifestanti interesse di un *information memorandum*, di natura confidenziale, contenente le informazioni più rilevanti sul potenziale industriale economico e finanziario del Complesso Aziendale.

Tale fase è stata completata.

- **Fase 2:** selezione dei candidati ammessi alla Data Room e trasmissione agli stessi ai fini della presa visione e sottoscrizione di:
 - i. impegno alla riservatezza;
 - ii. disciplinare di gara;
 - iii. regolamento della data room con format contenente l'istanza di accesso alla data room.

Tale fase è stata completata.

- **Fase 3:** apertura della *virtual data room* e svolgimento dell'attività di *due diligence*, con facoltà per i concorrenti ammessi di formulare eventuali osservazioni sulla bozza standard del contratto preliminare di cessione del complesso aziendale, valutazione delle osservazioni pervenute e predisposizione del testo definitivo del contratto preliminare.

Tale fase è stata completata.

- **Fase 4:** invio ai concorrenti ammessi del testo definitivo del contratto preliminare, con contestuale invito alla presentazione delle offerte definitive e vincolanti, da far pervenire all'Organo commissariale presso il Notaio indicato, a pena di esclusione dalla procedura, in plico chiuso, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla data di invio della PEC contenente la richiesta di invio delle Offerte Vincolanti; le offerte devono essere dichiarate irrevocabili per un periodo di 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle stesse, e devono essere accompagnate da una garanzia autonoma a prima richiesta, rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo italiano od estero, di gradimento del Commissario Straordinario, a favore della Procedura a garanzia degli impegni assunti nell'Offerta Vincolante ivi incluso l'impegno alla sottoscrizione del Contratto Preliminare, per un ammontare pari al 15% del Prezzo da versarsi a titolo di acconto al momento della sottoscrizione del Contratto Preliminare.

Tale fase si considera completata il 4 ottobre 2024, giorno di scadenza per i partecipanti dell'invio delle offerte vincolanti.

- **Fase 5:** esame delle offerte vincolanti pervenute e scelta dell'offerta "migliore", individuata in quella che ottiene il miglior punteggio sulla base dei criteri seguenti: 1) prezzo - fino a un massimo di 40 punti; 2) piano di prosecuzione delle attività imprenditoriali e garanzie offerte dall'Offerente di conservazione

dell'integrità e dell'omogeneità del Complesso Aziendale, investimenti previsti e sinergie operative e commerciali esistenti, nonché affidabilità dell'Offerente con particolare riguardo alla solidità finanziaria e alla capacità di reperimento delle risorse finanziarie - fino a un massimo di 30 punti; 3) mantenimento dei livelli occupazionali - fino a un massimo di 30 punti.

Tale fase si considera iniziare il 4 ottobre 2024, data in cui il Commissario prenderà visione delle offerte giunte al Notaio incaricato di ricevere le offerte.

- **Fase 6:** nel caso in cui venissero presentate più Offerte Vincolanti, eventuale gara tra gli Offerenti, con avvio di una fase di rilanci sul prezzo; anche queste offerte vincolanti dovranno avere le medesime caratteristiche delle offerte della fase precedente;
- **Fase 7:** aggiudicazione della gara, sottoscrizione del/dei contratto/i preliminare/i e perfezionamento della cessione dei complessi aziendali, previa autorizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sentito il Comitato di sorveglianza.

3. Comitato di Sorveglianza (cfr. Quadro 3)

Con decreto del 19 settembre 2023, il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato quali componenti del Comitato di Sorveglianza (di seguito anche solo "**CdS**"):

- Cons. Roberto D'Alessandro (Presidente);
- Dott.ssa Sara Antonelli (Esperto);
- Corsaro Etna Hotel & Spa S.r.l. (Creditore).

Tuttavia, il Commissario Straordinario ha prontamente rappresentato al CdS e al Mimit che, considerato che il presupposto per far parte del Comitato di Sorveglianza è la qualifica di creditore della società e che la posizione creditoria di Corsaro Etna Hotel & Spa S.r.l. è stata soddisfatta per intero dalla ANCR il membro del CdS doveva considerarsi decaduto dalla qualifica di membro del Comitato di Sorveglianza.

Pertanto, in data 14 novembre 2023 il Mimit ha nominato quale nuovo membro del CdS il creditore Avv. Francesco Aurelio Noto il quale per impegni professionali ha dovuto lasciare la carica in data 10 aprile 2024.

In data 28 maggio 2024, il Mimit ha, quindi, nominato in sostituzione il creditore Intesa San Paolo S.p.a. il quale ha rinunciato in data 4 giugno 2024.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Commissario Straordinario ha invitato nuovamente i creditori ad esprimere il consenso per divenire membro in rappresentanza del ceto creditizio, attraverso contatti diretti per verificarne la disponibilità. L'auspicio è di concludere a breve la rielezione.

È pervenuta una candidatura spontanea ed è stata sottoposta al vaglio del Ministero.

Il CdS è pertanto allo stato inoperante in quanto - come più volte ribadito dal Presidente e dall'esperto - ai fini della validità delle decisioni, occorre che sia ripristinato il numero minimo di membri

del CdS come previsto dalla legge (*id. est.* art. 45, D. L.vo 8 luglio 1999, n. 270).

Lo scrivente Commissario Straordinario intende qui confermare la sussistenza di un continuo e proficuo dialogo con il Comitato di Sorveglianza, il quale, con il proprio fattivo e tempestivo contributo nel rispetto delle prerogative del proprio ruolo, ha consentito di addivenire in tempi rapidi alla fase di vendita del complesso aziendale facente capo alla Società.

4. Elenco professionisti nominati (cfr. Quadro 4)

Per completezza si ricorda che nella precedente relazione era stato rappresentato quanto segue.

Nel precedente Periodo di Riferimento è stato conferito, ai fini dell'avvio della procedura competitiva, l'incarico per la redazione delle perizie relative ai beni mobili e all'immobile di proprietà di ANCR.

È stato quindi pubblicato il relativo bando sul sito della procedura, per entrambi gli incarichi. Anche a seguito di proroga del termine per la presentazione delle offerte, solo il Dott. Giuseppe Guglielmino ha risposto all'avviso, presentando le offerte nel rispetto dei parametri di legge in ordine al compenso. È stato richiesto, quindi, parere al CdS il quale si è espresso positivamente. Sono stati poi conferiti diversi incarichi per l'assistenza giudiziale all'Avv. Mauromicale in continuità poiché trattasi di riassunzione a seguito di interruzione ex art. 300 c.p.c.

Come di consueto è stata chiesta e ottenuta la ratifica dell'assegnazione da parte del CdS.

Considerato che l'avv. Mauromicale patrocinava nei giudizi in parola prima della interruzione è stato ritenuto - anche al fine di contenere i costi - necessario continuare la collaborazione, come previsto dalla normativa di riferimento sempre nel rispetto dei parametri sui compensi fissati dal Mimit.

Nel presente Periodo di Riferimento è stato conferito all'Avv. Mauromicale - in data 23 settembre 2024 - un incarico, in urgenza (stante la scadenza della costituzione in pari data) per assistere in giudizio la Procedura dinanzi al Tribunale di Catania, sez. lavoro. Tale incarico dovrà essere ratificato dal CdS nel momento in cui lo stesso sarà ricostituito e riprenderà i lavori.

5. Istituti di Credito (cfr. Quadro 5)

Si riporta, di seguito, l'elenco degli istituti di credito presso cui ANCR ha acceso rapporti di conto corrente che sono tuttora attivi:

Denominazione	Agenzia
Unicredit SpA	Catania - Via Sant'Euplio 15
Intesa SanPaolo	Catania - Viale Regina Margherita 39
BAPR - Banca Agricola	Sant'Agata Li Battiati (CT)

Popolare di Ragusa	
BAPR - Banca Agricola Popolare di Ragusa	Sant'Agata Li Battiati (CT)
Banco BPM	Misterbianco (CT)

6. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ANCR (cfr. Quadri 6-7)

Si rileva preliminarmente che la situazione patrimoniale è condizionata in modo sostanziale dalla procedura di A.S.. Di fatto l'attivo risente di alcune poste di credito la cui esigibilità non è stata ancora adeguatamente verificata e il passivo è sostanzialmente riconducibile all'accertamento tutt'ora in corso presso il competente Tribunale di Catania (vedi sezione dedicata). Per quanto alla situazione economica tenuto conto del fatturato al 30 settembre 2024 si può prevedere per il corrente anno 2024 un fatturato complessivo superiore ai 15 milioni in linea con il 2022 ma soprattutto con il 2023 anno che si può di fatto definire quasi interamente di gestione commissariale, giudiziale prima e straordinaria poi. Il risultato della gestione caratteristica si prevede positivo come lo è stato nell'anno 2023. Dal punto di vista finanziario i rapporti con gli istituti di credito di cui al precedente punto 5 sono intrattenuti esclusivamente su basi attive ed alcuni rapporti di conto corrente risultano dedicati

ad alcune specifiche commesse pubbliche nel rispetto della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

7. I crediti e i debiti alla data del 30 settembre 2024 (cfr. Quadri 10-11-12)

Valgono le considerazioni di cui sopra segnalando tuttavia ed in particolare che tra i crediti erariali viene riportata la voce relativa alla Fondo di Tesoreria INPS ove affluisce il TFR dei lavoratori dipendenti a far data dal 01.01.2007, al ricorrere delle condizioni e delle scelte individuali. Il relativo importo trova la Sua contropartita nella posta del passivo che accoglie il maggior debito per TFR comprensivo della quota rimasta in azienda.

8. L'attività svolta dal Commissario Straordinario ai fini del mantenimento della continuità aziendale

a. I rapporti con il management e gli incontri svolti

Lo scrivente Commissario Straordinario, come fatto sin dall'insediamento nella gestione dell'attività aziendale, ha proseguito e tutt'ora prosegue nello svolgere incontri giornalieri in videoconferenza con il CFO Dott. Gilberto Ragazzini.

Durante ciascuno di tali incontri, lo scrivente Commissario Straordinario (i) riceve aggiornamenti sull'andamento economico-finanziario dell'attività aziendale e, quindi (ii) svolge un'analisi ragionata delle proiezioni di cassa, redatte ed aggiornate su base

settimanale, in considerazione dei risultati economici ottenuti e prevedibili ed in relazione agli impegni finanziari correnti.

b. I rapporti con i fornitori e con i clienti

I rapporti con i fornitori e con i clienti proseguono in modo ordinario. Per quanto ai fornitori nonostante la evidenza della correttezza dei pagamenti si prosegue con condizioni di pagamento sostanzialmente “a vista” non avendo ottenuto alcuna concessione di credito commerciale in considerazione della situazione di A.S.. Per quanto ai clienti invece si è riscontrata, soprattutto per i privati, una certa diffidenza sull’avvio di nuovi rapporti in funzione di temute incertezze sulla continuità dei servizi offerti e della imminente prospettiva di cambio di proprietà. Per i clienti già in portafoglio si riscontrano e si segnalano pratiche di concorrenza sleale poste in essere da alcuni ex dipendenti “infedeli” al fine di sviare la clientela su altri istituti con specifico riferimento ai servizi di vigilanza elettronica.

c. I rapporti con i dipendenti e le Organizzazioni

Sindacali

I rapporti con i dipendenti avvengono tramite i normali canali gerarchici ed all’occorrenza con incontri programmati cercando al contempo di valorizzare il ruolo delle RSA. Le tematiche retributive vengono gestite direttamente, tenuto conto che la elaborazione delle

paghe e dei relativi adempimenti è gestita *in house* con personale dedicato anche al riscontro dei quesiti.

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali provinciali sono stati delegati al dott. Gilberto Ragazzini e nel periodo di riferimento, i contatti sono prevalentemente riferibili alla procedura di gara, ai tempi della stessa ed ovviamente ai potenziali interessati. Si confermano rapporti alterati in un paio di specifiche situazioni che determinano tensioni nei rapporti e nella organizzazione dei servizi con motivazioni evidentemente diverse dall'interesse comune di tutti i lavoratori.

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali regionali hanno frequenza di più ampio respiro ed hanno sempre visto la partecipazione in presenza o collegamento da remoto del Commissario Straordinario. In tali occasioni non si sono rilevate criticità o atteggiamenti difensivi ma certamente il giusto interesse per la evoluzione della procedura di A.S. e per la salvaguardia dei livelli occupazionali

d. L'andamento dell'attività

Si può ritenere che l'attività stia proseguendo in maniera ordinata e corretta; si riscontrano alcune problematiche di natura finanziaria principalmente riconducibili ad alcune posizioni nelle quali si sta cercando di evitare il ricorso alle vie legali mediante la definizione di piani di pagamento per il graduale rientro della esposizione. Si rileva anche una certa difficoltà di esazione nei confronti della piccola

clientela privata relativamente ai servizi di vigilanza elettronica, parcellizzata sull'intero territorio siciliano

Dal punto di vista economico si deve rammentare il rilevante incremento del costo del lavoro, soprattutto del personale addetto ai servizi fiduciari, di cui si è avuto certezza ed evidenza nel mese di aprile 2024 con effetto retro datato al 01.01.2024. Tale incremento avrà inevitabilmente effetto sulla marginalità delle commesse per quanto non sarà possibile intervenire sulle condizioni contrattuali applicate ai committenti. Per talune commesse la cui marginalità è divenuta per l'effetto negativa si è dato corso alla procedura di risoluzione/recesso mentre per altre è stata possibile la revisione delle tariffe riportandole a condizioni accettabili. Si sta tuttavia sostanzialmente mantenendo il livello di fatturato dell'anno precedente -come già fatto nell'anno 2023 rispetto al 2022, a parte alcune commesse che sono state oggetto di avvicendamento a favore di altri istituti di vigilanza (player di rilevanza nazionale) nell'ambito delle normali scadenze contrattuali.

9. L'avanzamento delle operazioni di accertamento dello stato passivo

a. Le domande tardive ricevute

Ad oggi sono state ricevute, in totale, 162 domande tardive, di cui 126 sono già state oggetto di verifica durante le udienze così calendarizzate: dalla n. 305 alla n. 333 l'udienza del 7.05.2024 ore 11.30; dalla n. 334 alla n. 362 l'udienza del 28.05.2024 ore 11.30;

dalla n. 363 alla n. 391 l'udienza del 11.06.2024 ore 11.30; dalla n. 392 alla n. 430 l'udienza del 25.06.2024 ore 11.30. Le restanti dal cron 431 al cron 467 ed il cron.1 di rivendica saranno analizzate durante la prossima udienza non ancora calendarizzata.

Per completezza, si riporta di seguito l'analisi dello stato passivo:

STATO PASSIVO CREDITORI											
CATEGORIA	AMMESSO (*)				TOTALE	IN ACCERTAMENTO (**)				OPPOSIZIONI (***)	
	TEMPESTIVO	N.POS	TARDIVO	N.POS		TEMPESTIVO	N.POS	TARDIVO	N.POS	IN CORSO	N.POS
Predeuzioni	0,00	-	0,00	-	0,00	-	-	1.882,80	1	-	-
Ipotecari	0,00	-	0,00	-	0,00	-	-	90.779,89	2	-	-
Pignorati	0,00	-	0,00	-	0,00	-	-	0,00	-	-	-
Privilegiati	9.791.460,68	281	39.021,01	9	9.830.481,69	-	-	4.854.915,24	70	-	-
Chirografari	2.239.411,52	26	0,00	-	2.239.411,52	-	-	679.258,01	19	-	-
Totale	12.030.872,20		39.021,01		12.069.893,21	0,00		5.626.835,94		0,00	
di cui Riserve	0,00	-	0,00	-	0,00	-	-	0,00	-	-	-
Esclusi	6.175.433,81	517	0,00	-	6.175.433,81	-	-	1.463.891,17	208	-	-

(*) Ammesso: sono esposti i valori della sezione "Decisione GD" delle domande di ammissione allo SP, con dichiarata la data di esecutività, e che non siano dichiarate come "no passivo".

(**) In accertamento: sono esposti i valori della sezione "Proposta Curatore" delle domande di ammissione allo SP, che non hanno ancora l'indicazione della data di esecutività, suddivise tra tempestive e tardive (flag "tardiva" indicato o meno).

(***) Le opposizioni sono rilevate tra i crediti ammessi allo SP, nella sezione "Decisione GD", con l'indicazione di uno tra i seguenti flag: opposizione, impugnazione, revocazione. I valori qui esposti sono "un di cui" delle sezioni "Ammesso".

b. Lo stato delle operazioni di verifica dello stato passivo e le udienze di verifica fissate

In data 19 dicembre 2023 si è tenuta l'ultima udienza di verifica dello stato passivo per l'analisi delle domande tempestive pervenute ed il progetto di stato passivo è stato dichiarato esecutivo con decreto del 19 dicembre 2021, comunicato ai creditori in data 20 dicembre 2023.

c. Le opposizioni allo stato passivo esecutivo

Entro i termini di legge, sono state ricevute n. 3 opposizioni allo stato passivo dichiarato esecutivo il 19 dicembre 2023, mentre ulteriori opposizioni sono state ricevute scaduto il termine.

Per completezza si descrive lo stato dei contenziosi:

1. **RG n. 657/2024 - Massimo Ajello:** all'udienza dello scorso 12.07.2024 il Giudice si è riservato in merito alle richieste istruttorie;
2. **RG n. 691/2024 - Daniela Germanà:** all'udienza dello scorso 12.07.2024 il Giudice si è riservato in merito alle richieste istruttorie;
3. **RG n. 592/2024 - Riccardo Risicato:** in attesa di scioglimento della riserva in merito alle richieste istruttorie, assunta all'udienza dello scorso 7.06.2024;
4. **RG n. 412/2024 - Errante & Partners Srl:** in attesa di scioglimento la riserva assunta in merito alle richieste istruttorie assunta all'udienza dello scorso 7.06.2024;
5. **RG n. 652/2024 - Etnatech Srl:** udienza di PC per il prossimo 24.01.2025, ore 9,30 per discussione e rimessione in decisione, con termine fino a 10 giorni prima per note conclusive.

d. I riparti (cfr. Quadro 13)

Non essendo conclusa la vendita del Complesso Aziendale ed anche dipendendo dal suo esito l'attivazione delle iniziative risarcitorie indicate nel Programma, non sono ancora stati realizzati riparti e, sulla base delle tempistiche allo stato ipotizzabili, è verosimile che il primo piano di riparto possa essere depositato ed approvato tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

Conclusioni

In conclusione, l'aspetto più rilevante del Periodo di Riferimento della presente relazione è l'apertura delle operazioni finalizzate alla vendita del Complesso Aziendale della ANCR, la cui tempistica appare in linea con i tempi dettati dalla normativa dell'amministrazione straordinaria.

Roma, 30 settembre 2024

Il Commissario Straordinario

Prof. Stefano D'Addona

